

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
"A. FRACCACRETA"  
VIA ADDA, 2 - SAN SEVERO**

**Documento del Consiglio della classe 5<sup>A</sup> AFM**

**Anno Scolastico 2018/2019**

<b>Classe</b>	<b>5^ A</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>AFM</b>
<b>Coordinatrice</b>	<b>Prof.ssa Murano Rita</b>
<b>Redatto nella seduta del</b>	<b>13 Maggio 2019</b>

<b>Docenti componenti il C.d.C.</b>	<b>Disciplina</b>
PONZIANO VENANZIO	Italiano
PONZIANO VENANZIO	Storia
MURANO RITA	Francese
DI GREGORIO ETTORE	Inglese
MASCOLO LEONARDO	Discipline giuridiche e economiche
BARISANO LANFRANCO	Economia Aziendale
FANELLI RAFFAELE	Matematica
D'ANGELO LUIGI	Educazione fisica
DE VIVO MARIO	Religione

### **Premessa**

Il Consiglio di Classe della 5^A AFM, sulla base degli obiettivi culturali e formativi, specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti Disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

## 1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) (D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico – economica riferita ad ampie aree, quali: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico – aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

L'indirizzo "**Amministrazione, Finanza e Marketing**", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

Il Diplomato in Istituto Tecnico Economico –Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- acquisire una formazione culturale organica
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- gestire adempimenti di natura fiscale - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali

- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le **competenze imprenditoriali**, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. L'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di **competenze relative alla gestione aziendale** nel suo insieme e **all'interpretazione dei risultati economici**, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Al termine del corso di studi, lo studente consegue i **risultati di apprendimento** sotto descritti e meglio specificati in termini di "**competenze**":

- **Competenze di marketing:** essere in grado di rilevare e interpretare
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e sincronica attraverso il confronto con le lingue straniere.
- **Competenze giuridico-economiche:** saper individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- **Competenze tecnico-aziendali:**
  - essere in grado di individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
  - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- **Competenze di consulenza:** saper orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- **Competenze comunicative:**

- essere in grado di utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti di marketing.
- saper utilizzare le abilità linguistiche delle lingue straniere per comunicare in contesti reali e settoriali.

## 2. SITUAZIONE DI PARTENZA

Classe	Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni -non ammessi -ritirati -passati ad altro corso
			6<M≤7	7<M≤8	8<M≤10	
3 <sup>^</sup>	2016/2017	26	14	6	4	2
4 <sup>^</sup>	2017/2018	24	9	8	5	2
5 <sup>^</sup>	2018/2019	22				

### 3. ALUNNI PROMOSSI ALLA QUINTA CLASSE CON GIUDIZIO SOSPESO

Sono 5 (cinque) gli alunni promossi alla quinta classe con giudizio sospeso, per i quali si rimanda ai verbali della classe.

### 4. CONTINUITÀ DIDATTICA (Variazioni del C.d.C.)

MATERIA	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
<b>Italiano - Storia</b>	Fallucca Maria Bruna	Fallucca Maria Bruna	Ponziano Venanzio
<b>Inglese</b>	Di Gregorio Ettore	Di Gregorio Ettore	Di Gregorio Ettore
<b>Francese</b>	Romano Annamaria	Romano Annamaria	Murano Rita
<b>Matematica</b>	Fanelli Raffaele	Fanelli Raffaele	Fanelli Raffaele
<b>Economia Aziendale</b>	Barisano Lanfranco	Barisano Lanfranco	Barisano Lanfranco
<b>Discipline giuridiche ed economiche</b>	Mascolo Leonardo	Mascolo leonardo	Mascolo Leonardo
<b>Educazione Fisica</b>	D'Angelo Luigi	D'Angelo Luigi	D'Angelo Luigi
<b>Religione</b>	De Vivo Mario	De Vivo Mario	De Vivo Mario

### 5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SITUAZIONE AL 15 MAGGIO

La classe, attualmente composta da 22 alunni, di cui 11 femmine e 11 maschi, è il risultato di una attenta e seria selezione operata negli anni precedenti. Si segnala la presenza di due alunne DSA per le quali sono state applicate le misure dispensative e compensative individualizzate e ritenute necessarie, secondo un Piano Didattico Personalizzato stilato e adottato per ciascuna nel corso del triennio, in allegato al presente Documento.

Gli alunni, provenienti da ambienti sociali sostanzialmente simili, con opportunità culturali e linguistiche fondamentalmente omogenee, nell'arco del triennio si sono arricchiti di varie esperienze e hanno percorso un cammino didattico sicuramente positivo che ha consentito loro di diventare più sicuri di sé nelle analisi e nei processi di elaborazione dei contenuti disciplinari, e più precisi nell'uso dei linguaggi specifici. La preparazione, considerando anche i livelli di partenza, è piuttosto differenziata: gli alunni in ogni caso hanno conseguito risultati soddisfacenti ma pochi si sono distinti per l'entusiasmo e l'impegno profuso nella partecipazione alle attività extracurricolari, per la loro capacità di riflessione, di rielaborazione personale dei contenuti, per aver personalizzato e reso più critico il loro metodo di studio.

La preparazione media, pertanto, risulta essere nel complesso soddisfacente per quanto riguarda le conoscenze e le competenze raggiunte, per alcuni completa e ben assimilata. Solo per una stretta minoranza di alunni appare ancora appena sufficiente il livello di preparazione in alcune discipline.

L'insegnamento disciplinare ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutte le programmazioni didattiche hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze.

Da un punto di vista disciplinare nel corso del triennio, gli allievi hanno partecipato positivamente al dialogo educativo e didattico, nonostante alcuni abbiano mostrato, a volte, un atteggiamento vivace e non sempre adeguato al contesto scolastico. Tutte le attività rientranti nell'ex Alternanza Scuola – Lavoro sono state seguite con interesse. L'azione didattica si è avvalsa di ogni strategia per ottenere un sempre maggiore coinvolgimento degli studenti, i quali sono stati informati sulle norme relative agli esami, sulle modalità di svolgimento, sulla tipologia delle prove scritte e sul colloquio. I programmi, così come preventivato nelle programmazioni iniziali, sono stati svolti in tutte le loro parti. Tuttavia, per motivi contingenti e oggettivi, è venuto a mancare il tempo a disposizione per un maggiore approfondimento dei temi trattati nel corso dell'anno scolastico. Si fa comunque riferimento alle relazioni e alle indicazioni dei singoli docenti in merito alle conoscenze acquisite.

## **6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento trovano organica sistemazione nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, come parte integrante dei percorsi di istruzione, anche in virtù del fatto che si avverte sempre più forte il bisogno di assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, esperienze formative che riguardino lo sviluppo della personalità nel suo complesso e l'inserimento consapevole dell'allievo nel contesto sociale, culturale ed economico.

In conformità alla normativa di riferimento è stato progettato un modello di alternanza scuola-lavoro nella formula di Impresa Formativa Simulata (Azienda di produzione vini spumanti) per fornire agli studenti coinvolti competenze spendibili in ambienti lavorativi del settore terziario. L'impresa formativa simulata risulta essere un modello di supporto per i giovani nell'acquisizione di uno spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario; è inoltre strumento di orientamento delle scelte degli studenti che, anche dopo un percorso universitario, aspirano a inserirsi in una realtà aziendale.

L'idea progettuale nasce dalla presenza sul territorio di numerose imprese operanti nel predetto settore, motivo particolare di attenzione, soprattutto per quanto riguarda lo specifico indirizzo curricolare dell'Istituto.

**Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite ex Alternanza Scuola - Lavoro, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi ITE - Indirizzo AFM- e con specifico riferimento all'EQF:**

**LIVELLO EQF: 3/4**

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Area dei Linguaggi</b>	<p>Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta nell'attività</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti;</p> <p>Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.</p>	<p>-Esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente;</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo.</p> <p>Redigere sintesi e relazioni.</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni.</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo.</p>	<p>Lessico fondamentale e specifico per la gestione di comunicazioni in contesti formali ed informali;</p> <p>Codici della comunicazione orale, verbale e non verbale;</p> <p>Organizzazione del discorso espositivo;</p> <p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso;</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: reazioni, report, curriculum;</p>

<p><b>Lingua Inglese</b></p>	<p>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p>	<p>Saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale in lingua inglese</p> <p>Saper redigere un resoconto di un'attività in inglese</p>	<p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.</p> <p>Lessico di base su argomenti di vita professionale in inglese</p> <p>Regole grammaticali fondamentali in inglese</p> <p>Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune nell'ambito professionale.</p> <p>Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera commerciale in inglese</p>
<p><b>Area scientifica</b></p>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio.</p> <p>Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni turistici utilizzando elementi di statistica</p>	<p>-Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o la consultazione di testi e manuali o media</p> <p>-Organizzare, rappresentare i dati raccolti</p> <p>-Presentare i risultati ottenuti dall'analisi</p> <p>-Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento</p> <p>-Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>-Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'attività di lavoro</p> <p>-Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.</p>	<p>Conoscere i dati economici delle maggiori aree</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita economica di un determinato settore economico</p> <p>Simulatori IFS CONFAO Rilevazioni statistiche e organizzazione dei dati</p> <p>Distribuzioni di frequenze e principali rappresentazioni grafiche</p> <p>Valori medi e misure di variabilità</p>

<p><b>Area di indirizzo (tecnico-professionalizzante)</b></p>	<p>a) comprendere i criteri di scelta della forma giuridica dell'impresa;  b) individuare il fabbisogno finanziario e le forme di finanziamento che rispondono alle esigenze dell'impresa  c) comprendere il ruolo delle scritture di contabilità generale  d) interpretare la funzione informativa del bilancio ai fini dei processi decisionali dell'impresa e sviluppare capacità di analisi delle voci tipiche di bilancio dell'impresa  e) individuare le caratteristiche del mercato del lavoro  f) comprendere le strategie dell'impresa nella gestione delle risorse umane  g) interpretare le norme dei contratti di lavoro  h) analizzare l'incidenza del costo del lavoro sulla redditività aziendale  i) comprendere le potenzialità delle tecnologie informatiche in uso nelle specifiche realtà lavorative.</p>	<p>A1 Individuare gli elementi distintivi della forma societaria dell'impresa  B1 Saper redigere un atto costitutivo di impresa collettiva, con individuazione delle parti, dell'attività, della partecipazione agli utili e della forma necessaria;  B2 Utilizzare gli strumenti informatici per la rilevazione delle operazioni di gestione delle società;  C1 Comprendere ed applicare i criteri di valutazione dei dati contabili  C2 Produrre situazioni contabili e Bilancio di Esercizio utilizzando l'applicativo gestionale  C3 Individuare eventuali errori nei documenti del sistema informativo  D1 Produrre ed inviare la documentazione agli Istituti Previdenziali  D2 Redigere i libri obbligatori della contabilità del personale  D3 Individuare gli elementi della busta paga  D4 Utilizzare il programma automatizzato per la redazione delle buste paga</p>	<p>A I caratteri della forma giuridica dell'impresa  B I processi di approvvigionamento, gestione del magazzino di vendita e di marketing delle imprese collettive  C) Il sistema informativo contabile delle società.  La struttura e il funzionamento del programma di contabilità gestionale  C1 I documenti e le funzioni del sistema informativo di Bilancio  C2 I principi contabili ed i criteri di valutazione  C3 Le voci tipiche del Bilancio dell'impresa  D1 Il sistema informativo del personale  D2 Le assicurazioni e i rapporti con gli Enti Previdenziali  D3 Le ritenute sociali, gli elementi della retribuzione e della busta paga  D4 La struttura ed il funzionamento del software in uso per l'elaborazione della busta paga  D5 Concetto economico e giuridico di imprenditore, con particolare riferimento all'imprenditore commerciale  D6 La funzione giuridica delle scritture contabili  D7 Il contratto di società riferito alle varie tipologie societarie.</p>
---	---	--	--

<b>Area giuridica</b>	<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività d'impresa</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati</p> <p>Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro.</p>	<p>Analizzare, interpretare ed utilizzare schemi contrattuali</p> <p>Riconoscere la normativa riguardante il Bilancio</p> <p>Ideare e realizzare testi o documenti su tematiche di studio e professionali</p> <p>Individuare caratteri strutturali, aspetti normativi e fiscali del mercato del lavoro</p>	<p>Diritti reali</p> <p>Obbligazioni, contratti</p> <p>Imprenditore e azienda</p> <p>Forme giuridiche di impresa</p> <p>Schema di Bilancio</p> <p>Caratteristiche giuridiche ed economiche del mercato del lavoro.</p>
-----------------------	--	--	--

<b>Area di cittadinanza</b>	<p>Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività.</p> <p>Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità.</p> <p>Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problem solving.</p> <p>Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro.</p> <p>Potenziare le competenze comunicative con colleghi e superiori.</p> <p>Rafforzare la motivazione allo studio.</p> <p>Acquisire capacità di autovalutazione.</p>
-----------------------------	---

## **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE**

**L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendale, tutor scolastico e docenti coinvolti e avrà lo scopo di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.**

**Saranno pertanto definiti STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE: i questionari a risposta multipla o a risposta aperta, le attività di laboratorio, le prove di contesto.**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(LEGENDA LIVELLI DEI DESCRITTORI: 1= iniziale; 2= base; 3= intermedio; 4= avanzato)

COMPETENZE COINVOLTE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
<b>Area dei linguaggi</b>	Interazione orale e scritta a rispetto dei compiti in situazione	<p>1 - L'alunno utilizza un linguaggio essenziale, non adeguato al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico; l'uso dei lessici disciplinari specifici è limitato alla terminologia di base</p> <p>2 - L'alunno utilizza un linguaggio standard, quasi sempre pertinente al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico, in cui l'apporto dei lessici disciplinari specifici è minimo</p> <p>3 - L'alunno utilizza il linguaggio con sufficiente padronanza, compresa la terminologia specifica dei lessici disciplinari; l'adeguamento al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico è corretto</p> <p>4 - L'alunno utilizza un linguaggio abbastanza ricco ed articolato, interagendo in modo pertinente con il contesto socio-culturale di riferimento e adeguandosi al relativo registro linguistico. Evidenzia un uso appropriato della terminologia specifica.</p>	
<b>Lingua straniera</b>	Efficacia comunicativa e uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale	<p>1 - L'alunno ha difficoltà ad interagire anche in situazioni elementari e presenta lacune nell'utilizzo del linguaggio settoriale tecnico-professionale</p> <p>2 - L'alunno interagisce in modo appropriato solo in situazioni semplici e possiede un lessico settoriale tecnico-professionale essenziale</p> <p>3 - L'alunno interagisce in modo adeguato e padroneggia il linguaggio in modo soddisfacente, compresa la terminologia settoriale tecnico-professionale</p> <p>4 - L'alunno ha un linguaggio ricco e strutturato, che gli permette di interagire efficacemente anche in situazioni di una certa complessità; usa con pertinenza termini afferenti al settore tecnico-professionale</p>	

<b>Area scientifica e digitale</b>	Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro  Capacità di cogliere i processi scientifici su cui si basa il lavoro	1 – L'alunno individua con difficoltà i processi alla base del lavoro da svolgere e utilizza gli strumenti digitali solo in appoggio al gruppo  2 – L'alunno coglie i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC con il supporto del gruppo e dei docenti  3 - L'alunno coglie in modo soddisfacente i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC in modo autonomo  4 -L'alunno ha una eccellente capacità di cogliere in autonomia i processi scientifici che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC e i software specifici scelti personalmente per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti	
<b>Area giuridica</b>	Capacità di utilizzare gli strumenti di comunicazione giuridica	1-L'alunno non è in grado di utilizzare i più elementari strumenti di comunicazione giuridica  2- Individua ed utilizza in modo essenziale i principali strumenti di comunicazione e di team working e conosce le basilari caratteristiche del mercato del lavoro.  3- Individua ed utilizza in modo autonomo i principali strumenti di comunicazione e di team working e conosce discretamente le caratteristiche del mercato del lavoro.  4- Individua ed utilizza in modo autonomo e sicuro i principali strumenti di comunicazione e di team working e conosce in modo dettagliato ed approfondito le caratteristiche del mercato del lavoro.	
<b>Area di indirizzo</b>	Capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali	1-L'alunno non dimostra di possedere capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali.  2- L'alunno riconosce sufficientemente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera sufficientemente nei sistemi aziendali; utilizza con sufficienza gli strumenti di marketing; utilizza con sufficienza reti e strumenti informatici.  3- L'alunno riconosce discretamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera bene nei sistemi aziendali; utilizza con positività	

		<p>gli strumenti di marketing; utilizza discretamente reti e strumenti informatici.</p> <p>4- L'alunno riconosce autonomamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera con padronanza nei sistemi aziendali; utilizza in maniera ottimale gli strumenti di marketing; utilizza con padronanza reti e strumenti informatici.</p>	
<b>Area di cittadinanza</b>	Partecipazione, motivazione, consapevolezza riflessiva e logico-critica	<p>1 - L'alunno non ha partecipato al percorso di Alternanza Scuola - Lavoro</p> <p>2- L'alunno dimostra una certa motivazione, mostra sufficiente attenzione ed accettabile impegno e dall'esperienza apprende l'essenziale. Coglie i principali aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra sufficiente senso critico.</p> <p>3- L'alunno dimostra una buona motivazione, mostra costante attenzione ed assiduo impegno e dall'esperienza trae gli apprendimenti più importanti. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra un discreto senso critico.</p> <p>4- L'alunno dimostra una forte motivazione, mostra viva attenzione impegno proficuo e interviene in modo costruttivo e pertinente. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e dimostra eccellenti capacità logiche e critiche.</p>	

## 7. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

**(Art. 1 del D.L. n. 137/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 169/2008)**

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, individua, tra le otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, le "competenze sociali" e ribadisce che "la competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica". In virtù di questo e in relazione ai contenuti di tale insegnamento, si è distinto tra una dimensione specifica integrata alle discipline dell'area storico - sociale e in una dimensione educativa trasversale che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento/apprendimento.

I contenuti generali della *dimensione integrata* sono relativi alla conoscenza della Costituzione e dei principali documenti locali, nazionali, europei ed internazionali, mentre quelli della *dimensione trasversale* incrociano altre tematiche, tra cui: i temi della legalità e della coesione sociale, i diritti umani, le pari opportunità, il rispetto della diversità, il dialogo interculturale, la tutela del patrimonio, la sensibilità ambientale, la solidarietà e il volontariato. Nel proporre alcuni percorsi e piste di lavoro, il punto di partenza è stato l'approfondimento dei concetti chiave, che sono poi stati assorbiti, rielaborati ed approfonditi nella seguente area di interesse:

<b>EDUCAZIONE CITTADINANZA EUROPEA</b>	<b>ALLA</b>	Il Manifesto di Ventotene
--	-------------	---------------------------

A livello metodologico, si è privilegiato il percorso induttivo, in quanto si è sempre partiti dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie ed avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di Costituzione e Cittadinanza. Si è cercato di valorizzare il ruolo propositivo degli allievi e accanto all'intervento frontale e alle lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

In relazione alla *valutazione*, pur non essendo previsto un voto distinto in quanto disciplina non autonoma, essa ha trovato espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico – sociale di cui è parte integrante. Inoltre ha influito anche nella definizione del voto di comportamento per le ricadute sul piano delle condotte civico – sociali espresse all'interno della scuola o in esperienze formative al suo esterno.

## **8. OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.**

La programmazione degli interventi del Consiglio di Classe si è attenuta alle "Linee guida per gli Istituti Tecnici", per favorire, in particolare, l'acquisizione delle competenze chiave europee, come previsto dal D.M. del 22 agosto 2007 relativo al nuovo obbligo di istruzione.

I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se gli assi culturali e le discipline nel primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

**Risultano pienamente raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI relativi a:**

- Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati
- Attivare percorsi di auto-apprendimento
- Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze
- Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto
- Educare ai principi di solidarietà
- Promuovere il rispetto delle leggi

**Risultano pienamente raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:**

- Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline.
- Elaborare dati e presentarli in modo efficace.
- Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Padroneggiare le lingue per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
- Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico sia i macrofenomeni socio-economici dell'impresa turistica
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale

**Per quanto riguarda gli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.**

## 9. ATTIVITÀ TRASVERSALI EFFETTUATE

- Orientamento in uscita presso l'I.T.E.S. "A. Fraccacreta"
- Certificazione linguistica di inglese PET
- Certificazione linguistica di francese DELF
- Certificazione informatica Nuova ECDL
- Attività di PEER EDUCATOR nell'ambito dell'Educazione alla salute
- Travel Game in Spagna e in Grecia
- Attività di volontariato C/O Ospedale, reparto Pediatria
- Partecipazione al progetto sulla legalità
- Erasmus +
- Partecipazione al progetto su prevenzione al Cyberbullismo
- Corso di primo soccorso con attestato "Operatore BLS"
- Corso sulla sicurezza sul lavoro

## 10. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EUROPEE/ECDL

In conformità con la scelta dell'indirizzo scolastico ed in linea con le Direttive Europee, alcuni studenti, nel corso di studi, hanno conseguito le seguenti certificazioni, le cui documentazioni sono depositate agli atti della scuola.

Certificazione linguistica Inglese PET

Certificazione Informatica ECDL

## 10.CRITERI PROGRAMMATICI, STRUMENTI DIDATTICI E METODOLOGIA

I programmi ministeriali sono stati intesi come ipotesi di lavoro su cui poter attuare la libera scelta dell'insegnante e pertanto sono stati svolti nelle linee essenziali, non senza, però, gli opportuni approfondimenti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. I criteri generali, a cui si sono ispirati i docenti per l'attuazione della programmazione didattica, sono stati finalizzati sia al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti e all'uso concreto delle predette conoscenze, come strumenti operativi coerenti con la specifica figura professionale, sia all'acquisizione di un più generale ed intelligente apprendimento dei saperi, allo scopo di fornire agli alunni le occasioni e gli stimoli culturali necessari per una crescita umana e professionale, senza mai prescindere da un sereno confronto di idee ed esperienze. Il lavoro dei docenti si è basato prevalentemente sulla lezione frontale e partecipata, sulla ricerca/confronto di materiale audio - video - bibliografico su argomenti specifici, lezione - lettura dal libro di testo con interventi e domande; su attività di potenziamento delle conoscenze acquisite negli anni precedenti, di recupero e sostegno scolastico degli allievi in difficoltà; lavoro di gruppo in laboratorio; esercitazioni individuali in classe e in laboratorio; correzione in classe degli elaborati.

Gli strumenti didattici in possesso della scuola che hanno avuto un maggiore utilizzo sono stati:

- Il libro di testo
- Il laboratorio linguistico
- Strumenti informatici e programmi software dedicati
- Manuali tecnici e il Codice Civile
- Documenti filmati ed articoli di giornale
- Libri della biblioteca scolastica
- La palestra

L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutti i programmi didattici hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze.

In questi ultimi anni si è introdotta a livello di istituto una didattica orientata allo sviluppo di competenze, fondata, oltre che sull'acquisizione di conoscenze, sullo sviluppo di abilità calate in contesti concreti di operatività.

Tale didattica ha imposto un adeguamento del sistema valutativo, che si è orientato alla rilevazione del possesso delle competenze di base disciplinari e a quelle di cittadinanza, ad esse complementari; pertanto gli strumenti di misurazione e valutazione di percorso si sono ampliati e diversificati, per offrire allo studente una più ampia gamma di possibilità di applicazione dei saperi. In tal senso è risultato importante la verifica di una progressione nell'acquisizione delle abilità connesse alle competenze individuate in termini di obiettivi didattici fondamentali.

Durante i tre anni, a conclusione di ogni quadrimestre, si è effettuata, in alcune discipline, una sessione di prove comuni di dipartimento su competenze di base, in primo luogo per testare gli allievi in relazione agli standard dell'istituto, e in secondo luogo per offrire agli studenti una prima occasione di confronto su prove condivise a livello di dipartimenti disciplinari.

Pertanto le competenze degli alunni sono state testate sulla base di prove configurate secondo la programmazione di classe delle singole discipline.

La valutazione ha fatto, in definitiva, riferimento a descrittori di competenza e di abilità, misurati in livelli nella valutazione di percorso, i quali si traducono in voti numerici sulla base della tabella posta alla fine delle programmazioni disciplinari. Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole materie, anche dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, che risultano trasversali all'impianto disciplinare e che mirano a operare sull'impianto educativo dell'offerta formativa.

Gli studenti si sono impegnati anche nelle attività dell'ex Alternanza scuola-mondo del lavoro, inserendosi positivamente nelle diverse realtà produttive del territorio, dimostrando capacità di operare con flessibilità nell'organizzazione aziendale, di applicare gli apprendimenti disciplinari nello svolgimento dei compiti assegnati e di ricostruire il percorso formativo attraverso la realizzazione di prodotti multimediali. I progetti hanno consentito agli studenti di acquisire discrete competenze digitali, sia in riferimento all'organizzazione e alla documentazione delle informazioni che alla qualità delle rappresentazioni.

La disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, che si configura quale "ponte" tra l'area di istruzione generale e quella di indirizzo, ha favorito l'orientamento degli studenti, ponendoli in grado di adottare stili comportamentali improntati al fair-play e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.

## 11. STRUMENTI DI VERIFICA

### □ VERIFICHE ORALI:

Colloquio	X
Relazione dell'allievo su tematiche assegnate	X
Interventi brevi e lunghi	X
Altro	X

### □ VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semistrutturate	X
Test	X
Relazioni su temi assegnati	X
Trattazione sintetica di argomenti	X
Esercizi con modelli matematici	X
Altro	X

### □ VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di informatica	X
Laboratorio linguistico	X
Altri laboratori	X
Altro (palestre...)	X

Per tutte le materie si è attuato il recupero in itinere, in modo costante, nei diversi periodi dell'anno, nell'ambito della propria disciplina ed utilizzando forme diverse di intervento, quali: schematizzazioni, mappe concettuali, esercitazioni guidate e graduate per livello di difficoltà, attività di gruppo.

Si è cercato di coinvolgere gli studenti in una partecipazione più attiva per svolgere particolari argomenti, soprattutto in fase di approfondimento delle tematiche relative alla Prima e alla Seconda Prova e della preparazione al colloquio d'esame.

## 12. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.d.C.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socio - culturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Risultati dei corsi di recupero
- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

le quali permettono una valutazione "formativa" che, integrandosi con quella "sommativa", contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

### VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendale, tutor scolastico e docenti coinvolti e avrà lo scopo di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

Saranno pertanto definiti **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**: i questionari a risposta multipla o a risposta aperta, le attività di laboratorio, le prove di contesto.

**12a. GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO**

<b>Voto</b>		<b>Criterio di valutazione</b>
<b>Numerico</b>	<b>Letterale</b>	
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione dei materiali.
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Conoscenze ordinate ed esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
<b>5</b>	<b>Mediocre</b>	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
<b>4</b>	<b>Insufficiente</b>	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei contenuti, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
<b>3</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	Non si evidenziano elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione anche a livello elementare e di base.
<b>2 - 1</b>	<b>Preparazione nulla</b>	Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.

### 13. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

#### Criterio

Tabella A del D.Lgs. n.62 del 13/04/2017

Regolamento Esame di Stato

- **Eventuali note descrittive e/o esplicative:**

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico si devono prendere in considerazione, oltre alla media aritmetica dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, valutata in base al numero delle assenze; l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo; la partecipazione alle attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica; profitto di "molto" e "moltissimo" nell' IRC; crediti formativi documentati e certificati ricavabili dalla partecipazione ad ogni attività o esperienza formativa acquisita al di fuori della Scuola e coerente con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e chiaramente esplicitate nel PTOF; l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto.

È considerata attività certificabile come credito scolastico la partecipazione volontaria dello studente ad iniziative integrative e complementari del curriculum esplicitate nel PTOF.

#### **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico e relativi punteggi**

<b>Parametro</b>	<b>Punteggio P</b>
1) Frequenza (in base al numero di assenze)	0,25 se assenze ≤ 6 giorni
2) Profitto di "molto" e "moltissimo" nell' IRC (*)	0,15
3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative, di durata uguale o superiore alle 20 ore, realizzate nell'ambito dell'offerta formativa rientrante nel PTOF (max. 2 attività)	0,30
4) Partecipazione ad attività complementari ed integrative, di durata inferiore alle 20 ore, realizzate dall'Istituzione Scolastica oppure esperienze formative acquisite al di fuori della scuola ed aventi tutte una ricaduta sulle discipline oggetto di studio (max. 2 attività)	0,15

(\*) ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purché certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima.

In presenza di debito/i formativo/i sarà attribuito il valore minimo di fascia.

In assenza di debito formativo:

**Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):**

- considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore o uguale al valore di 0,70, allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M;
- se la parte decimale della media M dei voti è inferiore al valore di 0,70, ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo P come da tabella precedente, alla media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P.

Se la parte decimale del nuovo valore ottenuto è ancora inferiore al valore di 0,70 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece è maggiore o uguale al valore di 0,70, allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

**Nel caso in cui un allievo riporti una media M con  $9 < M \leq 10$ :**

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuisce il massimo della relativa banda di oscillazione;
- se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,30, nell'attribuzione del credito scolastico si considererà anche l'eventuale punteggio P scaturito dalla valutazione dei 5 parametri.

#### 14. CRITERIO DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO FORMATIVO

Critero

Come da Regolamento Esame di Stato

- **Eventuali note descrittive e/o esplicative:**

l'eventuale riconoscimento del credito formativo non può in alcun caso far superare la banda di oscillazione riferita alla media dei voti conseguiti. Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, documentata, acquisita al di fuori dell'Istituto e coerente con il corso di studi

## 15. L'ESAME DI STATO (O.M. n. 205 dell'11/03/2019)

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno avvicinato gli alunni alle diverse tipologie delle prove scritte, allo scopo di preparare gli allievi ad affrontare con serenità e con competenza le due prove scritte dell'Esame di Stato. Più in particolare, si precisa che la classe ha effettuato le simulazioni della prima e seconda prova, così come previsto dal calendario ministeriale.

Ha inoltre regolarmente effettuato le tre prove INVALSI.

Per ciò che concerne la prova di **ITALIANO**, la griglia di valutazione è stata elaborata tenendo presenti i seguenti indicatori generali e specifici per la TIPOLOGIA A, B e C:

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo
- Coesione e coerenza testuale
- Ricchezza e padronanza lessicale
- Correttezza grammaticale
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali
- Rispetto dei vincoli dati dalla consegna
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica
- Interpretazione corretta ed articolata del testo
- Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

Per ciò che concerne la seconda prova di **ECONOMIA AZIENDALE**, la griglia di valutazione è stata elaborata tenendo presenti i seguenti indicatori:

### **ECONOMIA AZIENDALE:**

- Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina

- Padronanza delle competenze tecnico – professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all’analisi di documenti di natura economico – aziendale, all’elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico – finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati
- Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti
- Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici

Per quanto concerne il **COLLOQUIO**, il Consiglio di Classe ha chiarito agli studenti le modalità di conduzione e ciò che esso intende accertare a proposito di:

**ARGOMENTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE:**

- Acquisizione dei contenuti e metodi delle singole discipline
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- Capacità di argomentare in maniera critica e personale con padronanza della lingua

**ESPERIENZE SVOLTE NELL’AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI:**

- Descrizione dell’attività svolta
- Riflessione critica sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività

**CITTADINANZA E COSTITUZIONE:**

- Conoscenze degli argomenti proposti

Per condurre la simulazione del **COLLOQUIO**, il Consiglio di Classe ha individuato ed utilizzato i seguenti documenti/materiali secondo la tabella di sintesi sotto riportata:

<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>DOCUMENTI/MATERIALI</b>
<b>ITALIANO e STORIA</b>	Canto VI Paradiso: Giulio Cesare- “La ginestra” di Leopardi/ processo di Norimberga- i moti patriottici del 1848
<b>INGLESE</b>	The invoice- the letter of credit- the European Union
<b>FRANCESE</b>	La mondialisation- la facture- la Cour de Justice d’ Europe
<b>MATEMATICA</b>	Sistema di disequazioni in 2 variabili reali- applicazioni economiche delle derivate- ricerca operativa: problema di massimo guadagno
<b>DIRITTO e ECONOMIA PUBBLICA</b>	Forme di Stato- Corte Costituzionale- il popolo e la cittadinanza/ MEF – debito pubblico
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	Rendiconto finanziario con metodo indiretto- Il leasing- activity based costing

I docenti hanno guidato gli alunni nella elaborazione di una mappa concettuale che, partendo dall’argomento – stimolo casualmente assegnato, rispecchiasse le conoscenze, le abilità e le competenze maturate da ognuno di loro nel corso del percorso di studi. La classe ha risposto in modo soddisfacente a questa sollecitazione, dimostrando di sapersi orientare e di saper utilizzare le

conoscenze acquisite in un discorso pluridisciplinare attinente al loro profilo educativo e professionale.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

### Indicatori generali per la valutazione (Max 60 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI (livelli)	PUNTEGGIO DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> <b>(max 10 punti)</b>	Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale ed efficace	10	
	Il testo è ben costruito e denota una buona pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale	8 - 9	
	Il testo è costruito in maniera abbastanza equilibrata tra le parti, con argomenti pertinenti	6 - 7	
	Le diverse parti del testo appaiono non organicamente collegate e non vi è continuità di idee	< = 5	
<b>Coesione e coerenza testuale</b> <b>(max 10 punti)</b>	Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato di forme sostituenti e segnali discorsivi conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami tra le diverse parti	10	
	Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso corretto di forme sostituenti e segnali discorsivi conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami tra le diverse parti	8 - 9	
	Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente, con uso adeguato di connettivi ed elementi coesivi	6 - 7	
	Il testo risulta poco coerente e i legami tra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi	< = 5	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>(max 10 punti)</b>	Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici	10	
	Il lessico è ampio e usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici	8 - 9	
	Il lessico è piuttosto limitato e presenta qualche incertezza	6 - 7	
	Il lessico è povero e ristretto e sono presenti vari usi impropri	< = 5	
<b>Correttezza grammaticale</b>	Il testo non presenta nessun errore ortografico né morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace	10	
	Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in	8 - 9	

<b>(max 10 punti)</b>	maniera quasi sempre corretta		
	Il testo presenta qualche incertezza a livello ortografico né morfosintattico, con usi impropri dei segni interpuntivi	6 - 7	
	Il testo presenta, oltre ad errori ortografici, costrutti sintattici scorretti ed usi impropri della punteggiatura che ne compromettono la comprensibilità in vari tratti	< = 5	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)</b>	La pertinenza e l'accuratezza dei riferimenti culturali denotano conoscenze ampie e precise	10	
	I riferimenti culturali sono pertinenti e denotano conoscenze ampie e precise	8 - 9	
	I riferimenti culturali presenti nel testo denotano conoscenze sufficienti	6 - 7	
	Le conoscenze appaiono lacunose e i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	< = 5	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 punti)</b>	Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano ben inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati	10	
	Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici e valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati	8 - 9	
	Lo studente esprime qualche valutazione personale	6 - 7	
	Lo studente esprime con incertezza qualche valutazione personale	< = 5	
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in centesimi)</b>			<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in ventesimi)</b>			<b>/20</b>

### Indicatori specifici TIPOLOGIA A (Max 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI (livelli)	PUNTEGGIO DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>Rispetto dei vincoli dati dalla consegna (max 10 punti)</b>	Lo studente rispetta scrupolosamente e con precisione i vincoli dati dalla consegna	10	
	Lo studente rispetta con cura i vincoli dati dalla consegna	8 - 9	
	Lo studente rispetta i vincoli dati dalla consegna, seppure con qualche imprecisione	6 - 7	
	Lo studente non rispetta i vincoli dati dalla consegna	< = 5	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Lo scritto denota la piena comprensione del significato globale del testo e la precisa individuazione dei concetti chiave e degli snodi stilistici	10	
	Lo scritto denota la comprensione del significato globale del testo e la individuazione dei concetti chiave e degli snodi stilistici	8 - 9	

<b>(max 10 punti)</b>	Lo scritto denota la comprensione del significato globale del testo e la individuazione di alcuni concetti	6 - 7	
	Lo scritto denota una comprensione stentata del testo	< = 5	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (max 10 punti)</b>	L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è precisa, completa e puntuale, con attenzione per tutti gli aspetti lessicali e sintattici rilevanti	10	
	L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è completa, con attenzione per gli aspetti lessicali e sintattici più rilevanti	8 - 9	
	L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è sommaria, con attenzione solo per qualche aspetto lessicale e sintattico rilevante	6 - 7	
	L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è stentata	< = 5	
<b>Interpretazione corretta ed articolata del testo (max 10 punti)</b>	Tenendo conto dei temi indicati nella consegna, l'interpretazione del testo è sviluppata in maniera ampia ed articolata, con precisi riferimenti storici e letterari, con solide motivazioni e con originalità	10	
	Tenendo conto dei temi indicati nella consegna, l'interpretazione del testo è sviluppata in maniera articolata e ben motivata, con adeguati riferimenti storici e letterari	8 - 9	
	L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta, ma non approfondita	6 - 7	
	L'interpretazione del testo risulta sommaria e priva di riferimenti letterari	< = 5	
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in centesimi)</b>			<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in ventesimi)</b>			<b>/20</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO (in centesimi)</b>			<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO (in ventesimi)</b>			<b>/20</b>

#### Indicatori specifici TIPOLOGIA B (Max 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI (livelli)	PUNTEGGIO DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Lo studente utilizza con sicurezza e padronanza le strategie di sintesi, dimostrando piena comprensione del testo. Individua la tesi principale e riconosce gli argomenti adottati a sostegno della tesi e quelli contrari, coglie ed illustra accuratamente la funzione dei connettivi e dei demarcativi e riconosce e spiega con chiarezza e pertinenza il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione	20	
	Lo studente utilizza con sicurezza le strategie di sintesi, dimostrando piena comprensione del testo. Individua la	16 - 19	

<b>(max 20 punti)</b>	tesi principale e riconosce gli argomenti addotti a sostegno della tesi e quelli contrari, coglie ed illustra la funzione dei connettivi e dei demarcativi e riconosce il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione		
	Lo studente utilizza con qualche incertezza le strategie di sintesi, dimostrando tuttavia di aver compreso il testo. Individua la tesi principale e riconosce alcuni degli argomenti addotti a sostegno della tesi, coglie parzialmente la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione	12 - 15	
	Lo studente dimostra una stentata comprensione del testo, con difficoltà nell'individuazione della tesi principale e degli argomenti addotti a sostegno della tesi. Non riesce a cogliere la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione	< = 11	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b> <b>(max 10 punti)</b>	Il testo denota la piena padronanza dei vari tipi di argomentazione, che sono sviluppate con rigore e chiarezza, adducendo argomenti, dati e regole pertinenti rispetto alla tesi sostenuta ed efficaci sul piano comunicativo. Gli schemi di ragionamento adottati sono sempre corretti. L'uso accurato e puntuale dei connettivi conferisce coerenza logica al testo	10	
	Il testo denota la padronanza dei vari tipi di argomentazione, che sono sviluppate con chiarezza, adducendo argomenti, dati e regole pertinenti rispetto alla tesi sostenuta ed adottando schemi di ragionamento corretti. L'uso appropriato dei connettivi conferisce coerenza logica al testo	8 - 9	
	Le argomentazioni sono sviluppate adducendo argomenti, dati e regole abbastanza pertinenti rispetto alla tesi sostenuta. L'uso dei connettivi presenta qualche incertezza	6 - 7	
	Le argomentazioni sono sviluppate in maniera approssimativa e confusa, con incertezze nell'uso dei connettivi	< = 5	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b> <b>(max 10 punti)</b>	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione, ampi e variegati, sono pienamente congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia	10	
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia	8 - 9	
	I pochi riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono abbastanza congruenti	6 - 7	
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione appaiono carenti ed approssimativi	< = 5	
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in centesimi)</b>			<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in ventesimi)</b>			<b>/20</b>

<b>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO (in centesimi)</b>	<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO (in ventesimi)</b>	<b>/20</b>

**Indicatori specifici TIPOLOGIA C (Max 40 punti)**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI (livelli)</b>	<b>PUNTEGGIO DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 20 punti)</b>	Tutti gli argomenti trattati nel testo rispondono pienamente alle tematiche delineate nella traccia. Il titolo e la suddivisione in paragrafi e/o capoversi conferiscono coerenza al testo evidenziandone con chiarezza la struttura e la progressione tematica	20	
	Gli argomenti trattati nel testo rispondono alle tematiche delineate nella traccia. Il titolo e la suddivisione in paragrafi e/o capoversi conferiscono coerenza al testo evidenziandone la struttura e la progressione tematica	16 - 19	
	Gli argomenti trattati nel testo sono abbastanza pertinenti alle tematiche delineate nella traccia. Il titolo e la suddivisione in paragrafi e/o capoversi sono accettabili	12 - 15	
	Gli argomenti trattati nel testo sono poco legati alle tematiche delineate nella traccia. Il titolo e la suddivisione in paragrafi e/o capoversi appaiono poco coerenti e casuali	< = 11	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 punti)</b>	Lo sviluppo dell'esposizione è ben strutturato e la progressione tematica risulta chiara e coerente	10	
	L'esposizione si sviluppa in maniera ordinata e la progressione tematica risulta chiara	8 - 9	
	L'esposizione si sviluppa in maniera abbastanza ordinata	6 - 7	
	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	< = 5	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)</b>	I riferimenti culturali, che denotano conoscenze solide, ampie e precise, sono pienamente congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia	10	
	I riferimenti culturali, che denotano conoscenze solide, sono congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia	8 - 9	
	I riferimenti culturali, che denotano conoscenze sufficienti, sono abbastanza pertinenti	6 - 7	
	Le conoscenze appaiono lacunose e i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	< = 5	
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in centesimi)</b>			<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in ventesimi)</b>			<b>/20</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO (in centesimi)</b>			<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO (in ventesimi)</b>			<b>/20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.</b>	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo parziale i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	3	
	Coglie in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso	3	
	Coglie in modo frammentario le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua solo alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e confuso.	0-2	
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche dell'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie e i procedimenti utilizzati nella loro soluzione</b>	Redige in modo appropriato i documenti richiesti, individua correttamente le soluzioni nel pieno rispetto dei vincoli operativi posti.	6	
	Redige in modo appropriato i documenti richiesti, individua correttamente le soluzioni nel parziale rispetto dei vincoli operativi posti.	4-5	
	Redige in modo fondamentalmente adeguato i documenti richiesti, individua con difficoltà ed imprecisioni le soluzioni non rispettando spesso i vincoli operativi posti.	4	
	Redige in modo frammentario i documenti richiesti, definisce le soluzioni in modo lacunoso ed incoerente, senza rispettare i vincoli proposti.	0-3	
<b>Completezza nello svolgimento della traccia coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti</b>	L'elaborato risulta completo e corretto in ogni sua parte, con osservazioni personali significative e coerenti con la traccia.	6	
	L'elaborato risulta fondamentalmente completo e corretto, con osservazioni personali non originali.	4-5	
	L'elaborato risulta incompleto e con errori non gravi, con osservazioni prive di spunti personali.	4	

	L'elaborato risulta incompleto, con gravi e ripetuti errori e privo di spunti personali.	0 - 3	
<b>Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico.</b>	Coglie le informazioni date, anche le più complesse, le elabora coerentemente motivando le proprie scelte che espone con un linguaggio tecnico appropriato.	4	
	Coglie le informazioni date, le elabora descrivendo le proprie scelte che espone con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Coglie le fondamentali informazioni date, le elabora descrivendo le proprie scelte che espone con un linguaggio tecnico non sempre adeguato.	3	
	Coglie in modo frammentario informazioni date, le elabora in modo incompleto esponendole con un linguaggio tecnico lacunoso e spesso non adeguato.	0 - 2	
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>			<b>/20</b>

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

<b>CANDIDATO:</b>				<b>CLASSE 5<sup>A</sup></b>
	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Livelli di prestazione</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>Argomento proposto dalla commissione</b>  <b>PUNTEGGIO MAX 9</b>	Acquisizione contenuti e metodi delle singole discipline	Autonoma, consapevole ed efficace	3	
		Accettabile e sostanzialmente corretta	2	
		Inadeguata, limitata e superficiale	1	
	Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite	Autonoma, completa ed articolata	3	
		Adeguata ed accettabile	2	
		Disorganica e superficiale	1	
	Capacità di argomentare in maniera critica e personale con padronanza della lingua	Corretta, appropriata e fluente	3	
		Sufficientemente chiara e scorrevole	2	
		Incerta ed approssimativa	1	
<b>Esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali</b>  <b>PUNTEGGIO MAX 6</b>	Descrizione dell'attività svolta	Completa, ampia ed approfondita	3	
		Sufficientemente completa	2	
		Superficiale e frammentaria	1	
	Riflessione critica sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività	Efficace ed articolata	3	
		Adeguata	2	
		Incerta ed approssimativa	1	
<b>Cittadinanza e Costituzione</b>  <b>PUNTEGGIO MAX 3</b>	Conoscenze degli argomenti proposti	Complete, ampie ed approfondite	3	
		Essenziali, ma sostanzialmente corrette	2	
		Imprecise e frammentarie	1	
<b>Discussione sugli elaborati</b>  <b>PUNTEGGIO MAX 2</b>	Capacità di autocorrezione e di autovalutazione	Adeguata	2	
		Inefficace	1	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				<b>/20</b>

LA COMMISSIONE

L PRESIDENTE

**FIRME DEI DOCENTI DEL C.d.C.**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Italiano	
Storia	
Inglese	
Francese	
Discipline giuridiche e economiche	
Economia Aziendale	
Matematica	
Educazione Fisica	
Religione	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Filomena Mezzanotte

